



GESTIONE ASSOCIATA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, San Godenzo

Rufina, 28 giugno 2019

Prot. 12281/57

Oggetto: procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativo alla Variante semplificata inerente ambiti di trasformazione P2 e P2BIS in via Aretina nel Capoluogo, proprietà Ruffino S.R.L., in Comune di Pontassieve: esito istruttoria.

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DIFESA E USO DEL TERRITORIO

Richiamati:

- il D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, approvato con Delibera C.U. n. 2 del 23 febbraio 2018;
- il Regolamento del Servizio Associato VAS dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve approvato con Delib. di Giunta U.C.V.V. n. 53 del 20.05.2014;
- Il Decreto del Presidente dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 9 del 28.08.2014 di attivazione dell'Ufficio Associato VAS;

Considerato che

- in data 29.04.2019, è stata presentata dal Comune di Pontassieve in qualità di Autorità procedente e recepita al protocollo dell'Ente con il n. 8161/57 la documentazione per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativo alla Variante semplificata inerente ambiti di trasformazione P2 e P2BIS in via Aretina nel Capoluogo, proprietà Ruffino S.R.L., in Comune di Pontassieve, costituita dai seguenti elaborati:

- Deliberazione della G.M. n. 65 del 11.04.2019 di avvio del procedimento di formazione della variante;



- Documento preliminare;
- Relazione Urbanistica redatta dal Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale;
- Estratto della cartografia del RUC;
- Bozza delle schede norma relative agli ambiti P2 e P2bis;
- Piano guida da allegare alla scheda norma;

- con nota prot. 8607/57 del 07.05.2019 è stata messa a disposizione la documentazione e sono stati richiesti pareri o contributi agli enti e soggetti competenti o territorialmente interessati: Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Arpat, Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 – Medio Valdarno, Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, ATO Toscana Centro, AER, Publiacqua, Enel, Usl, Alia Servizi Ambientali, Toscana Energia, Telecom Italia, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Rignano sull'Arno, Comune di Fiesole;

- ai sensi dell'art.7 del regolamento di cui sopra sono stati selezionati in qualità di componenti del NIV per l'espressione del parere i tecnici geom. Franco Pretolani dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, Centro di Competenza Comuni di Londa e San Godenzo - Servizio Infrastrutture e LLPP, geom. Alessandro Pratesi del Comune di Pelago, geom. Pilade Pinzani del Comune di Rufina, cui è stata messa a disposizione la documentazione sopra elencata;

- sono pervenuti all'Ufficio Associato VAS i seguenti pareri e contributi istruttori:

Toscana Energia, prot. 9382 del 20.05.2019,

Arpat Dipartimento di Firenze, prot. 10573/57 del 06.06.2019,

Publiacqua, prot. 10645/57 del 06.06.2019,

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, prot. 10734/57 del 07.06.2019;

Ritenuto che, tenuto conto del contributo tecnico-istruttorio dei componenti del NIV (verbale seduta allegato) e dei pareri e contributi istruttori pervenuti, non sia necessario sottoporre la Variante al Regolamento Urbanistico di cui sopra alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto il piano in oggetto non comporta rischi significativi sull'ambiente e rappresenta una



riqualificazione di un'area inserita in contesto già urbanizzato, oltre a prevedere la demolizione e ricostruzione di un edificio dismesso che potrebbe altrimenti andare incontro a degrado;

Ritenuto che sia tuttavia necessario che nelle fasi di progettazione e durante la realizzazione dell'intervento siano rispettate le seguenti osservazioni e prescrizioni:

Si rimanda a successive valutazioni la possibilità di allacciamento di eventuali nuove utenze sulla base delle precise necessità, valutandone l'effettiva fattibilità.

(Toscana Energia)

Sono in atto ulteriori indagini per definire puntualmente l'ubicazione esatta delle infrastrutture. Qualora per le opere previste si concretizzassero interferenze con le infrastrutture del S.I.I., dovranno essere valutate le opportune soluzioni progettuali per lo spostamento e/o il ripristino a carico del soggetto attuatore, mantenendo la continuità e funzionalità del servizio. Pertanto Publiacqua chiede di essere coinvolta nelle successive fasi progettuali per valutare l'interferenza delle proprie infrastrutture con le opere previste negli ambiti e consolidarne la servitù. terminate le indagini e le verifiche del caso, sarà premura di Publiacqua comunicarne tempestivamente gli esiti.

(Publiacqua)

Relativamente alla disciplina inerente l'assetto geomorfologico, la variante ed i progetti attuativi dovranno risultare conformi al Piano stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con DPCM 6 maggio 2005, nonché ai connessi strumenti di pianificazione e programmazione. In particolare, l'area interessata dalla variante risulta compresa interamente in area a pericolosità geomorfologica moderata (PF2). In assenza di espressa verifica rispetto alla Disciplina del PAI, si ricorda che nelle aree classificate come PF2 sono consentiti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio secondo la disciplina di cui all'art. 12 delle NTA del PAI.

La Variante in oggetto ed i relativi progetti attuativi non dovranno produrre deterioramento dei corpi idrici interessati né essere causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dal Piano di gestione delle acque del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale con DPCM 27 ottobre 2016, pubblicato in G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017 consultabile sul sito www.appenninosettentrionale.it.

(Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale)



DISPONE

1. di escludere dalla procedura di VAS la Variante semplificata inerente ambiti di trasformazione P2 e P2BIS in via Aretina nel Capoluogo, proprietà Ruffino S.R.L., presentata dal Comune di Pontassieve in qualità di Autorità procedente, prot. n. 8161/57 del 29.04.2019;
2. di rendere noto che le prescrizioni sopra elencate costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che dovranno essere rispettate sugli ambiti in oggetto durante le successive fasi di pianificazione, progettazione e realizzazione;
3. di pubblicare sul sito internet dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve il presente provvedimento e di inviarlo all'Autorità Procedente, Comune di Pontassieve.

Il Responsabile Area Tecnica

Dott. For. Antonio Ventre